



DECRETO N. 51 del 29/09/2026

Oggetto: PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto - Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" – codice procedura 2.3.2 "Sea Hub" - **Approvazione del Quadro Esigenziale e della documentazione necessaria alla candidatura della proposta progettuale alla selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 del PN JTF Italia 2021-2027.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 1, comma 1, prevede, tra l'altro, che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle norme in materia ambientale, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015, n. 20;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (di seguito Commissario straordinario);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, con il quale è stato disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025";



- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";
- il decreto n. 6 del 20.02.2026 con il quale è stata prorogata la nomina dei Componenti della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, fino al 31.12.2026, già nominati con decreti n. 3 del 13.02.2025, n. 5 del 03.03.2025, n. 10 del 07.04.2025 e n. 24 del 23.10.2025;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 9764 fino al del 16 dicembre 2022, comprensivo dei piani territoriali per una transizione giusta per l'Italia, tra cui quello per la Provincia di Taranto, come successivamente aggiornato con Decisione C(2026) 1971 del 18 marzo 2026;
- il Decreto (DPC U5-008/2025) del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, di approvazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, presentato dalla Regione Puglia, Organismo Intermedio.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9764 final del 16 dicembre 2022, comprensivo dei piani territoriali per una transizione giusta per l'Italia, tra cui quello per la Provincia di Taranto.

Visto il Decreto (DPC U5-008/2025) del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, di approvazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, presentato dalla Regione Puglia, Organismo Intermedio.

Vista la D.G.R. n. 400 del 31 marzo 2025, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del suddetto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto, deliberando, tra l'altro, di dare esecuzione all'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF 21-27, mediante espletamento della relative procedure negoziali.



Considerato che con la citata D.G.R. 400/2025 è stata attribuita la Responsabilità della procedura 2.3.2 denominata “Sea Hub”, nell’ambito dell’Azione 2.3 “Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali” del PN JTF Italia 2021-2027, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 24.000.000,00 a valere sull’Azione 2.3.

Vista la D.G.R. n. 474 del 21 aprile 2026 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2026) n. 1971 del 18/03/2026 di modifica della Decisione C (2022) 9764 di approvazione del PN JTF Italia 2021-2027, adottata in attuazione del Regolamento (UE) 2025/1914 del 18/09/2025 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 sul termine ultimo di ammissibilità delle spese.

Vista la D.G.R. n. 1009 del 21 luglio 2026, con la quale la dotazione finanziaria prevista nella sopraindicata D.G.R. 400/2025 della Linea di Azione 2.3 “Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali”, Procedura 2.3.2 denominata “Sea Hub” è stata incrementata a € 55.203.555,90.

Considerato che con la richiamata D.G.R. 1009/2026 è stato dato atto che:

- in occasione dell'incontro del 27 aprile 2026 presso il Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto ha comunicato la propria disponibilità a procedere verso una rimodulazione parziale degli stanziamenti della procedura “Filieri verdi” in favore del Cluster 4 (cd. Arco Nord) della procedura “Sea Hub”;
- con nota prot. n. COMMTA-0000324-P-20/05/2026 del 20/05/2026 il Commissario straordinario ha formalizzato tale proposta di rimodulazione della dotazione finanziaria di “Filieri verdi”, con una riduzione di € 7.603.555,903, destinate all’attuazione di “Filieri Verdi – Parte a mare”, da destinare alla procedura 2.3.2 “Sea Hub” – Cluster 4 (quattro). Si è determinato così una nuova dotazione finanziaria pari a € 13.203.555,90 per la procedura 2.3.2 “Sea Hub” – Cluster 4 (quattro), ottenuta considerando appunto la dotazione iniziale di € 5.600.000,00, residua rispetto al fabbisogni degli altre tre cluster del sistema “Sea Hub”, in aggiunta ai € 7.603.555,90 derivanti dall’Azione 2.3, codice procedura 2.3.3 “Filieri Verdi”;
- con nota prot. n. 0133340/2026 del 05/06/2026 il Comune di Taranto ha trasmesso alla Regione Puglia gli esiti degli incontri avvenuti con il Commissario straordinario, confermando che il fabbisogno finanziario per i primi tre cluster della suddetta procedura “Sea Hub” è stimato in complessivi € 42.000.000,00, mentre per il quarto cluster la Struttura commissariale ha stimato un costo pari a € 13.203.555,90, eccedente di € 7.603.555,90 la dotazione attuale della procedura 2.3.2 pari a € 47.600.000,00. Di comune accordo con il Commissario straordinario, l’Ente comunale ha proposto di individuare, nella predetta procedura 2.3.2, il Civico Ente come soggetto beneficiario ed attuatore dei primi tre cluster di interventi, per un importo complessivo di € 42.000.000,00, e di individuare il Commissario straordinario quale soggetto beneficiario ed attuatore del quarto cluster per un finanziamento complessivo di € 13.203.555,90 derivanti dalle risorse già allocate alla procedura, al netto del fabbisogno indicato dal Comune per i propri interventi e dal trasferimento di parte delle somme residuanti dalla procedura 2.3.3;
- con nota prot. n. 339780 del 11/06/2026 la Sezione Programmazione Unitaria - Struttura Speciale Autorità Gestione del POR ha comunicato che il progetto trovava collocazione interamente nell’Azione 2.3, come condiviso in sede di Comitato di Sorveglianza del dicembre 2025, per € 47.600.000,00 e ha dato atto dell’intervenuto accordo tra Comune di Taranto e Commissario straordinario alle bonifiche, ritenendo quindi che ci fossero le condizioni per procedere con i consequenziali adempimenti amministrativo - contabili stanziando in favore della procedura 2.3.2. “Sea Hub” la complessiva somma di € 55.203.555,90;
- con D.G.R. n. 91 del 24 giugno 2026 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia veniva rimodulata la dotazione finanziaria assegnata alla procedura 2.3.3. “Filieri Verdi”



per la parte “a mare” in complessivi € 3.055.924,09, quale somme residue dalla riduzione di € 7.603.555,90 della quota prevista dal Quadro Finanziario iniziale di € 10.659.480,00 dell'intervento “Filieri Verdi – Parte a mare”;

- la D.G.R. n. 1009 del 21 luglio 2026, ha preso atto di quanto sopra indicato ha stanziato la dotazione finanziaria pari a € 55.203.555,90 e istituito i relativi capitoli di entrata e di spesa a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 – Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo Azione 2.3 del Piano territoriale di Taranto, ha inquadrato nei Settori di intervento UE 073 “Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati” e 079 “Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi e blu”, finalizzata alla realizzazione del sistema coordinato di opere e spazi per la transizione ecologica e l'innovazione della filiera ittica e della mitilicoltura nel Mar Piccolo, mediante recupero e rifunzionalizzazione di immobili e infrastrutture pubbliche;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 07.08.2026 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana avente ad oggetto “PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali – Procedura 2.3.2. “Sea Hub” (DGR n. 400 del 31/03/2025 e s.m.i). Approvazione ed avvio della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali Sea Hub” e relativi allegati. Individuazione del gruppo tecnico di valutazione. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa”.

Considerato che con la suddetta Determina dirigenziale n. 118/2026, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ha approvato la richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali a valere sull'Azione 2.3. procedura 2.3.2 “Sea Hub” del PN JTF 2021-2027, per dare avvio alla procedura negoziale, individuando quali soggetti beneficiari il Comune di Taranto e il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, con conseguente selezione della proposta progettuale da ammettere a finanziamento, fornendo le istruzioni e le indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla selezione.

Dato atto che:

- con la nota prot. 0000630-P-24/09/2026 il Commissario straordinario ha chiesto alla Capitaneria di Porto di Taranto – Servizio Personale Marittimo - Sezione Demanio e Contenzioso – la verifica dell'esistenza di eventuali titoli concessori ai sensi di legge sulle aree demaniali marittime Fg. 213 p.lle 11, 12, Fg. 215 p.lle 16, 17, Fg. 221 p.la 8, Fg. 226 p.la 3 e la condivisione preliminare della proposta progettuale;
- con la nota prot. n. COMMTA-0000631-P-24/09/2026 il Commissario straordinario ha chiesto al Comune di Taranto - Direzione Patrimonio e Demanio l'attestazione di impegno all'esecuzione degli espropri, con bozza di relazione tecnica, ai sensi dell'Allegato A1 alla DD 118/2026, relativamente all'ambito “Riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'area Arco Nord del Secondo Seno del Mar Piccolo”;
- con la nota prot. n. COMMTA-0000632-P-24/09/2026 il Commissario straordinario ha chiesto all'Agenzia del Demanio Direzione Generale Puglia e Basilicata la verifica della titolarità delle particelle intestate al Demanio dello stato ricadenti nel perimetro di intervento “Arco Nord” intestate al Demanio dello Stato.

Preso atto della nota del 25 settembre, acquisita al prot. n. COMMTA-0000636-A-25/09/2026, con cui la della Capitaneria di Porto di Taranto, ha espresso per quanto di competenza parere favorevole di massima all'intervento, comunicando che non risultano rilasciate consegne ex art. 34 Cod. Nav., né al Comune di Taranto né ad altre Amministrazioni, con prescrizione di acquisire, ove necessario prima dell'inizio lavori, l'autorizzazione ex art. 34 Cod. Nav. per le opere sul demanio marittimo e di osservare l'art. 55 per le opere nella fascia di rispetto di 30 metri, precisando che il parere è espresso in via preliminare e non costituisce titolo autorizzativo;



Preso atto che con la nota del 28 settembre 2026, acquisita al prot. n. COMMTA-0000639-A-29/09/2026, l'Agenzia del Demanio ha comunicato che la p.lla 53 del Fg. 213 è stata trasferita in proprietà del Comune di Taranto e le p.lle 9, 10, 54, 72 del Fg. 213 sono Patrimonio Indisponibile dello Stato e sono assentite in uso governativo al Ministero della Difesa - Marina Militare.

Dato atto che con la nota prot. n. COMMTA-0000644-P-29/09/2026 con cui, alla luce dell'accertata appartenenza delle particelle 9, 10, 54, 72 del Fg. 213 al Patrimonio Indisponibile dello Stato in uso governativo alla Marina Militare, il Commissario straordinario ha richiesto al Comando Interregionale Marittimo Sud e, per conoscenza, alla Direzione Genio Militare per la Marina di Taranto, di voler esprimere per quanto di competenza la condivisione e la non contrarietà alla proposta, segnalare eventuali cause ostative, interferenze o prescrizioni e fornire indicazioni in ordine alle modalità procedurali per la futura disponibilità, consegna o utilizzazione delle aree demaniali interessate, precisando altresì il carattere preliminare e funzionale alla candidatura del riscontro richiesto.

Considerato che con la nota prot. n. COMMTA-0000643-P-29/09/2026, considerato che alcune aree di intervento sono di proprietà comunale, il Commissario straordinario ha richiesto al Comune di Taranto, di voler esprimere, ai fini della partecipazione alla procedura 2.3.2 SEA HUB, la condivisione preliminare alla proposta progettuale, tra l'altro, nelle linee generali e strategiche, già condivisa con la Direzione Grandi opere dell'Ente Civico, relativa intervento di riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'area Arco Nord descritti nel Quadro Esigenziale, allegato alla suddetta nota di richiesta condivisione.

Dato atto che il Comune di Taranto, con la nota del 30 settembre 2026 prot. n. 0227463/2026 del 30/09/2026, a firma del Dirigente della Direzione servizi sociali, politiche abitative e pianificazione strategica, ha espresso formale piena condivisione della proposta progettuale nelle sue linee strategiche e funzionali.

Dato atto che la Direzione Patrimonio e demanio del Comune di Taranto e il Comando Interregionale Marittimo Sud non hanno ancora riscontrato alle richiesta del Commissario straordinario, rispettivamente giusta prot. n. COMMTA-0000631-P-24/09/2026 e prot. n. COMMTA-0000631-P-24/09/2026.

Rilevato che nei bacini del Mar Piccolo e del Mar Grande della Provincia di Taranto, compresi nel perimetro dell'area di crisi industriale complessa, la presenza di pressioni antropiche e ambientali stratificate nel tempo rende indifferibile un'azione organica e coordinata di rigenerazione ecologica e infrastrutturale a supporto dell'economia del mare (blue economy), e finalizzata alla restituzione delle aree alla collettività, garantendo altresì condizioni di fruibilità in sicurezza.

Considerato, altresì, che lo stato delle aree costiere e dei bacini marini richiede la realizzazione di interventi integrati di recupero ambientale, rinaturalizzazione e ripristino degli ecosistemi mediante l'impiego di Infrastrutture Verdi e Blu (Nature Based Solutions e Natural Water Retention Measures), volti a incrementare la biodiversità, la resilienza climatica e la fruibilità sostenibile del territorio.

Preso atto che, con nota pec del 07 agosto 2026, acquisita al prot. n. COMMTA-0000549-A-07/08/2026, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso la richiamata determinazione n. 118/2026, e i relativi allegati, tra cui l'All.1 *"Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Sea Hub" cod. procedura 2.3.2. DGR n. 400 del 31/03/2025 e s.m.i"*, ai fini della partecipazione alla suddetta procedura, stabilendo le modalità e i termini di partecipazione alla selezione, nonché la documentazione da presentare:

- istanza di finanziamento - Allegato A1, corredata da:
 - o documentazione attestante la disponibilità delle aree oggetto di intervento;
 - o accordo sottoscritto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto;



- impegno a procedere alla acquisizione delle aree corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;
- scheda tecnica - Allegato A2.
- documentazione progettuale costituita da:
 - quadro esigenziale previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/23;
 - cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
 - quadro finanziario della proposta progettuale;
 - n. 1 tavola di inquadramento che rappresenti l'intervento nel contesto sistema "Sea Hub";
 - documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi delle aree oggetto di intervento.
- relazione tecnica per la verifica climatica per l'intervento proposto - Allegato A3;
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH - Allegato A4;
- provvedimento di approvazione di quanto richiesto.

Rilevata l'opportunità di aderire alla procedura negoziale "Sea Hub" (Azione 2.3 - Procedura 2.3.2 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027), avviata dalla Regione per la selezione di operazioni da finanziare a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di € 55.203.555,90, articolata in quattro cluster, di cui 3 cluster assegnati al Comune di Taranto - per un importo complessivo di € 42.000.000,00 - e 1 cluster al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto - per un importo pari a € 13.203.555,90, finalizzati a coniugare il risanamento ambientale, la riconversione delle infrastrutture pubbliche e la logistica costiera con la promozione di modelli di economia circolare per il recupero dei sottoprodotti, creando nuove opportunità economiche e occupazionali e favorendo la transizione del territorio tarantino verso un'economia climaticamente neutra.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Considerato che il Commissario Straordinario, dott. geologo Vito Felice Uricchio, con l'ausilio dell'Area tecnica e dell'Area amministrativa-contabile della Struttura di supporto e del Subcommissario referente per tali Aree, ha redatto il Quadro esigenziale e prodotto la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla suddetta procedura 2.3.2. "Sea Hub", avviata con Determina Dirigenziale n. 118/2026 del Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Quadro Esigenziale della proposta progettuale dell'intervento "Riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'Area Arco Nord del Secondo Seno del Mar Piccolo", redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, nonché di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla selezione della proposta progettuale, relativa alla procedura 2.3.2 "Sea Hub" da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, avviata con Determina Dirigenziale n. 118/2026 di cui alla citata nota pec del 07 agosto 2026, prot. n. 0000549 – A – 07/08/2026 trasmessa al Commissario Straordinario dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

DECRETA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di procedere alla candidatura della proposta progettuale relativa alla procedura 2.3.2. "Sea Hub", da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali" del PN JTF Italia 2021-2027, avviata con Determina del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia n. 118/2006, acquisita al prot. n. COMMTA-0000549-A-07/08/2026 prot. n. 0000549 – A – 07/08/2026;



- di approvare il Quadro Esigenziale, redatto ai sensi dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, della proposta progettuale *"Riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'Area Arco Nord del Secondo Seno del Mar Piccolo"*, nonché di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla procedura di selezione regionale, costituita dai seguenti elaborati:
 - elaborato: *"A.1 - Istanza di finanziamento"*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A1 alla Comunicazione, con allegata *"documentazione attestante la disponibilità delle aree oggetto di intervento"*, costituita dalle note interlocutorie con la Direzione Patrimonio e Demanio del Comune di Taranto, Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata, Comando della Capitaneria di Porto di Taranto Sezione Demanio; Comune di Taranto Direzione Gabinetto del Sindaco – Direttore Generale; Comando Interregionale Marittimo Sud - Direzione Genio Militare per la Marina di Taranto;
 - elaborato: *"A.2 - Scheda tecnica progettuale dell'intervento"*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A2 della Comunicazione, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale;
 - elaborato: *"QUES.1 - Quadro Esigenziale"*;
 - elaborato: *"QUFI.1 - Quadro finanziario"*;
 - elaborato: *"CRP.1 – Cronoprogramma"*;
 - elaborato grafico: *"TAV.01 – Inquadramento"*, contenete la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi delle aree oggetto di intervento;
 - elaborato grafico: *"TAV.02 – Vincolistica"*;
 - elaborato grafico: *"TAV.03 – Concept –plan di progetto"*;
 - elaborato *"A.3 – Relazione Verifica climatica"*, redatta in conformità all'Allegato A3 alla Comunicazione;
 - elaborato: *"A.4- Valutazione di conformità al principio DNSH"*, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4 alla Comunicazione;
- di dare atto che la documentazione attestante la *"disponibilità delle aree"* è prodotta in fase di istanza nelle more dell'acquisizione degli ulteriori formali riscontri degli enti interessati, che saranno successivamente trasmessi ad integrazione dell'istanza di partecipazione, in considerazione del termine perentorio di trasmissione del 30 settembre 2026 ore 12:00 fissati dalla Comunicazione;
- di individuare, quale referente dell'operazione il dott. Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Il presente decreto, composto da n. 7 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio



Vito Felice Uricchio
30.09.2026 11:58:08
GMT+02:00